
QUESTION TIME ALLA CAMERA

Migranti, possibile sanatoria. Lamorgese: «Il governo riflette sulla regolarizzazione»

Magi: «Una importantissima apertura, non scontata». All'esame della commissione Affari costituzionali della Camera c'è la pdl popolare "Ero straniero"

di Nicoletta Cottone



«L'intenzione del Governo e del ministero dell'Interno è quella di valutare le questioni poste all'ordine del giorno che richiamavo in premessa, nel quadro più generale di una complessiva rivisitazione delle diverse disposizioni che incidono sulle politiche migratorie e sulla condizione dello straniero in Italia». Nel rispondere all'interrogazione del deputato Riccardo Magi (+Europa), la ministra dell'Interno Luciana

Il secondo canale è invece costituito dalla prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro - la cosiddetta sponsorizzazione - da parte di soggetti pubblici (regioni, enti locali, associazioni no-profit, sindacati) e privati, finalizzato all'inserimento nel mercato del lavoro del lavoratore straniero con la garanzia di risorse finanziarie adeguate e la disponibilità di un alloggio per il periodo di permanenza sul territorio, agevolando in primo luogo quanti abbiano già avuto precedenti esperienze lavorative in Italia o abbiano frequentato corsi di lingua italiana o di formazione professionale.

La terza possibilità riguarda gli stranieri già presenti nel territorio del Paese. A loro, in presenza di condizioni che ne dimostrino l'effettivo radicamento e integrazione nel Paese, è riconosciuto il permesso di soggiorno per comprovata integrazione di due anni. Il permesso può essere rinnovato solo se l'interessato ha svolto nel frattempo una attività lavorativa o ha partecipato a misure di politica attiva del lavoro.

Per approfondire:

- Sbarchi e scafisti, dentro al racket dei migranti in barca a vela
- Migranti, per gli italiani ce ne sono oltre il triplo della realtà

Riproduzione riservata ©